



• Relax a tavola (foto di T. Riccomagno)



• Relax a tavola (foto di T. Riccomagno)

SPAGNA DEL NORD

4/12 giugno 2003 - 29 partecipanti

Posso anticiparvi che la nostra permanenza in terra spagnola sarà in ogni caso piacevolissima ma ci riserverà anche molte sorprese, fra le tante una, che sarà poi una costante di quasi tutte le tappe successive, la sistemazione alberghiera, ancor che generalmente di buon livello, è assolutamente decentrata rispetto al cuore delle città ed in un caso addirittura in aperta campagna in un ameno motel per camionisti; altra è che a Bilbao siamo alloggiati in un imponente e severo ex seminario.

Nel pomeriggio primo contatto con la bellissima città di Bilbao, tutta un fervore di lavori di ristrutturazione.....

In mezzo a questo fervore si erge una grandiosa opera architettonica, già terminata e pienamente funzionante, opera eccellente dell'architetto americano O. Gehry, la terza sede nel mondo, dopo New York e Venezia, di un museo Guggenheim, la cui struttura esterna totalmente ricoperta da lamine di titanio e con una forma che ricorda una gigantesca rosa, sembra quasi un oggetto extraterrestre.

Il museo non è soltanto splendido esternamente: sul piazzale antistante, a guardia dell'ingresso, vi è un gigantesco ragno di bronzo con relative uova alto circa 5 / 6 metri; sul retro un gigantesco cane composto con fiori multicolori di stagione di eguale altezza.

L'interno, composto da enormi sale di un abbagliante bianco, disposte su piani sfalsati, contiene magnifiche ed uniche opere d'arte (quadri, sculture, fotografie) esposte con assoluta originalità, di grandi artisti del passato e del presente, Kandinskij, Picasso, Giacometti, Warhol, ed al piano terra la "Tenda" di Merz artista italiano, torinese d'adozione.

La visita della città, ricca di storia e monumenti, ci porta alla scoperta d'antichi quartieri, uno per tutti "Siete Callas", il più antico, fitto di strette viuzze e di negozi odorosi di antiche fragranze, della Cattedrale, della "Gran Via", asse centrale della città stessa.

Il nostro intenso tour ci porta a visitare San Sebastian, rinomata città balneare della costa basca, famosa per la grande spiaggia racchiusa in un'insenatura a forma di conchiglia con l'isoletta di Santa Clara posta a guardia del suo ingresso.

Si prosegue per Burgos, città gotica fondata nel 884 da Diego Rodriguez, e patria del notissimo Cid Campeador, personaggio dalla vita avventurosa e travagliata, gran combattente e vincitore sui Mori invasori di Castiglia. (il personaggio divenne famoso da noi con l'uscita dell'omonimo film interpretato da Charlton Heston e Sofia Loren); la città per la sua bellezza e per i monumenti in essa incastonati, è stata dichiarata "patrimonio dell'umanità" dall'UNESCO.

La tappa successiva è Santander, città portuale affacciata su un'ampia baia, ma anche rinomata città balneare, dove anche i re di Spagna e relativa corte nel secolo scorso trascorrevano le vacanze; visitiamo la Cattedrale, il Palazzo di Magdalena, etc., ma il tempo è tiranno, dobbiamo raggiungere Oviedo, nella provincia delle Asturie.

Ci permettiamo una breve fermata a Santillana del Mar, considerata il gioiello della Cantabria, borgo sorto presso il monastero di Santa Illana; il successivo percorso si snoda attraverso una zona montuosa, parco nazionale, denominata Picos de Europa, con alte montagne, con fauna e flora che ricordano molto le nostre Alpi.

Ad Oviedo durante la passeggiata serale c'è capitato di attraversare un tipico quartiere frequentato in prevalenza da studenti; nei numerosi ed affollati locali è servito un sidro tipico della zona, da non confondersi con quello francese, leggermente asprigno, di color paglierino scuro, servito con una tecnica del tutto particolare, il cameriere tiene la bottiglia in alto, ed il bicchiere, in basso fra le braccia distese, creando una specie di fontana in modo che il sidro stesso cadendo nel bicchiere crei una leggera schiuma; per gustare la

bevanda che deve essere bevuta rapidamente, prima che la schiuma sparisca; altro particolare curioso, il bicchiere utilizzato per gli assaggi è uno solo per tutti, infatti, la tradizione prevede che tutti i facente parte del gruppo ne assaggino un piccolo sorso.

Visitiamo la Cattedrale, di stile gotico-fiorito, all'interno della quale vi è "La Camara Santa"; sulle colline della città vi sono due notevoli monumenti Santa Maria De Naranco, palazzo reale in stile pre-romanico dell'anno 800 sede di caccia del re Ramiro e la chiesa di San Miguel de Lillo.

Nel pomeriggio un altro lungo trasferimento che ci porterà a Santiago de Compostela.

Santiago è meta di numerosi pellegrini, che la raggiungono sia a piedi sia in bicicletta o a cavallo, seguendo gli antichi cammini medioevali segnalati con una conchiglia, simbolo del Santuario; uno dei più frequentati, derivante da una diramazione della famosa via francigena, inizia dal confine francese, dallo storico Passo di Roncisvalle ed è lungo ben 865 Km con tappe giornaliere che possono variare dai 35 ai 70 Km

Noi non abbiamo percorso a piedi nessun cammino, ma abbiamo in ogni caso provato la medesima emozione che provano i pellegrini al loro arrivo sulla collina di Gozo che sovrasta la città e dalla quale si intravede nella foschia lo splendido profilo del Santuario loro meta; per inciso sulla collina è stato eretto un gigantesco monumento al pellegrino.

La città è ricca di monumenti, sulla Plaza do Obradoiro si affacciano la cattedrale, il Palacio Gelmirez, sede dell'Arcivescovado, l'Hospital de los Reyes Catolicos, oggi della catena dei Paradores, magnifici ostelli a cinque stelle per i pellegrini, il Palacio de Rajoy, oggi sede del governo regionale della Galizia, il collegio di San Jeronimo, il collegio Mayor de Fonseca.

L'interno della cattedrale, severo e solenne, suddivisa in tre navate, è coronato dall'alta cupola, ben 32 m., al culmine della quale è appeso ad un canapo un enorme incensiere, detto "botafumeiro", che è utilizzato solo in occasioni solenni; noi fortunati viaggiatori,